



## Comune di Ravenna

Area: AREA INFANZIA ISTRUZIONE E GIOVANI

Servizio Proponente: AREA INFANZIA ISTRUZIONE E GIOVANI

Dirigente Responsabile: Laura rossi

Cod. punto terminale: AEDUC

Ravenna, 26/10/2023

Fascicolo: N.44/2014

Classifica: 4.3

N° proposta: 6447

### PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE 6304/2023

#### OGGETTO: SISTEMA TARIFFARIO E PROCEDURE OPERATIVE DELL'AREA INFANZIA, ISTRUZIONE E GIOVANI - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

#### IL DIRIGENTE

Premesso che il sistema tariffario è determinato dall'assunzione dei seguenti atti:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 13/7342 del 26.01.2009 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione Istruzione e Infanzia - le linee di indirizzo per le tariffe di: Nido d'infanzia, CREN, CREM, Pre-Post scuola e Trasporto scolastico;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 25/8869 del 27.01.2009 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - le tariffe per Trasporto scolastico, Pre-post scuola e CREM;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 308/64814 del 23.06.2009 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - il sistema tariffario per Nido d'infanzia, Spazio bimbi e CREN;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 152/36361 del 8.04.2010 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - le agevolazioni tariffarie famiglie numerose e famiglie affidatarie;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 184/127896 del 2.12.2010 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione Istruzione e Infanzia - le linee di indirizzo per le tariffe del servizio di ristorazione scolastica;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 596/127958 del 7.12.2010 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - le tariffe del servizio di ristorazione scolastica;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 122/33118 del 29.03.2011 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - la rettifica delle deliberazioni della giunta comunale del 7 dicembre 2010 P.G. 127958/596 e P.G. 8799/45 del 31.01.2006;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 118/76448 del 11.07.2011 ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione Istruzione e Infanzia - la rettifica delibera del C.d.A. n. 10/118732 del 22.11.2010 "proposta linee di indirizzo per le tariffe del servizio di ristorazione scolastica" resa esecutiva con delibera di C.C. 184/127896 del 2.12.2010;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 28/02/2012 - PG. 25648/2012 avente ad oggetto "Integrazione tipologie di sconti previsti nel sistema tariffario relativo al servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali", disponeva l'applicazione di sconti proporzionali in relazione alla sospensione del servizio per ragioni straordinarie e contingenti;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 156062/144 del 12.12.2013 ha approvato:
  1. le linee di indirizzo per la definizione della nuova retta e/o fascia tariffaria;

2. la modifica del Regolamento di ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia, limitatamente agli articoli 7 "Controlli" alle iscrizioni ai nidi d'infanzia, l'art. 24 "Controlli" e l'art. 35 "Retta di frequenza e costo della ristorazione" alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia;

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 118252/427 del 25.08.2015 ha approvato la nuova tariffa pari a € 50,00 per i blocchetti di 10 ingressi al pre-post scuola a decorrere dall'a.s. 2015/2016;
- la Giunta comunale tramite deliberazione P.V. n. 317 del 12 luglio 2022, PG 147994/22, ha introdotto modifiche al sistema tariffario per il servizio di trasporto scolastico, approvandole in via sperimentale per l'anno scolastico 2022/2023
- la Giunta Comunale con deliberazione P.V. n. 138 del 4 aprile 2023, PG 71415/2023, ha disposto l'aggiornamento della disciplina inerente alle iscrizioni ai centri ricreativi estivi nido e scuola dell'infanzia comunali (CREN e CREM)

Considerato che:

- con deliberazione P.V. n. 448 del 10 ottobre 2023, PG 212840/2023 la Giunta comunale ha adottato modifiche al sistema tariffario dei servizi scolastici integrativi e di sostegno al diritto allo studio con decorrenza dall'anno scolastico 2023/2024, previsto il superamento della riduzione del 10% del valore ISEE per mutuo prima casa a decorrere dall'a.s. 2024/2025, nonché ritenuto di applicare l'adeguamento ISTAT in forma calmierata al 3,5% anziché l'8,8%, per tutte le rette dei servizi del Diritto allo Studio e per il CREM estate 2024;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere alla revisione dell'intero sistema tariffario in forma unitaria e compiuta per garantirne l'operatività e rendere la comunicazione più efficace per le famiglie;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Ravenna;

Visti i D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;

## **DISPONE**

1. di adottare, per le motivazioni enunciate in premessa, le procedure operative di cui ai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

ALL. 1	NIDO D'INFANZIA
ALL. 2	SPAZIO BIMBI
ALL. 3	CREN – Centro Ricreativo Estivo Nido
ALL. 4	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE
ALL. 5	CREM – Centro Ricreativo Estivo Materna
ALL. 6	RISTORAZIONE SCOLASTICA
ALL. 7	TRASPORTO SCOLASTICO
ALL. 8	PRE – POST SCUOLA

2. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce i precedenti provvedimenti relativi al sistema tariffario;
3. di dare mandato agli uffici di informare adeguatamente gli utenti, tramite i diversi canali di comunicazione istituzionale.

***LA CAPO AREA***

***Laura Rossi***

*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)*

**SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE****COS'È'**

La scuola dell'infanzia comunale è un servizio educativo con la specifica finalità di promuovere e sostenere lo sviluppo del bambino.

**A CHI SI RIVOLGE**

Si rivolge ai bambini dai 3 ai 6 anni di età.

**TARIFFA**

La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una retta fissa mensile di € 10,00 a partire dalla fascia ISEE 4.500,01 e una tariffa mensile relativa al servizio di ristorazione modulata in relazione all'ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni, secondo la seguente tabella:

<b>FASCE ISEE</b>	<b>Retta fissa mensile a.s. 2023/2024</b>	<b>TARIFFA mensile a.s. 2023/2024</b>
da 0 a 4.500,00	esonero	esonero
da 4.500,01 a 6.000,00	€ 10,00	€ 52,70
da 6.000,01 a 12.500,00	€ 10,00	€ 76,10
da 12.500,01 a 21.000,00	€ 10,00	€ 93,67
da 21.000,01 a 26.000,00	€ 10,00	€ 117,08
da 26.000,01 a 35.000,00	€ 10,00	€ 146,35
da 35.000,01 o qualora non presente l'attestazione ISEE nella banca dati INPS	€ 10,00	€ 156,89

La tariffa mensile relativa al servizio di ristorazione sarà ridotta automaticamente del 50% nel mese di settembre, del 20% nel mese di dicembre (vacanze natalizie) e del 25% a fronte di assenze del bambino superiori a 15 giorni effettivi in un mese.

Nel caso in cui l'erogazione del servizio di ristorazione sia sospesa per ragioni straordinarie e contingenti (es. ordinanza del Sindaco o del Prefetto di chiusura scuole per neve) è prevista una riduzione proporzionale della tariffa mensile in rapporto ai giorni di potenziale erogazione del servizio. Fanno eccezione le interruzioni del servizio indipendenti dalla volontà dell'Ente (es. sciopero lavoratori). Nel caso in cui nello stesso mese un bambino/a sia assente per un periodo superiore a 15 gg effettivi (situazione che dà diritto allo sconto del 25%) compresa la chiusura per volontà dell'Ente, gli sconti previsti non si sommano ma viene applicato lo sconto più favorevole.

Il servizio di ristorazione è compreso nell'orario di funzionamento della scuola; per tale motivo non sono previste modalità di frequenza alla scuola dell'infanzia comunale che escludano tale servizio.

**SCONTI E GRATUITA'**

Le famiglie che hanno in essere un mutuo per l'acquisto della prima casa possono richiedere, per l'a.s. 2023/2024, l'abbattimento del 10% del valore ISEE e pagare la tariffa conseguente; l'abbattimento del valore ISEE verrà applicato dal mese di presentazione della richiesta. Tale agevolazione sarà superata a valere dal prossimo a.s. 2024/2025 come da delibera di G.C. 448 del 10/10/2023.

In caso di fratelli che frequentano più servizi (trasporto scolastico, pre-post scuola, ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado) al maggiore è applicata la tariffa intera, agli altri fratelli, è applicata la tariffa decurtata di uno sconto pari al 10% in maniera

automatica, nel caso di fratelli appartenenti allo stesso nucleo anagrafico, invece, su specifica richiesta, da presentare ogni anno, nel caso di fratelli appartenenti ad un diverso nucleo anagrafico. Se la richiesta è presentata in corso d'anno scolastico la tariffa si adegua a decorrere dal mese di presentazione della stessa.

E' prevista la gratuità dei servizi a partire dal quarto figlio in poi, nel caso in cui tutti i figli siano iscritti contemporaneamente ad almeno uno dei servizi educativi e scolastici comunali.

E' prevista la gratuità dei servizi per i bambini in affido familiare e in affido a strutture socio assistenziali pubbliche e private convenzionate.

Nel caso in cui il nucleo familiare del bambino versi in una situazione d'indigenza o di grave disagio socio-economico (con ISEE inferiore a € 7.500,00) può essere richiesto l'esonero della retta al Servizio Sociale Associato che delibera in merito.

## **MODALITÀ' DI ACQUISIZIONE E APPLICAZIONE ISEE**

Per accedere alle agevolazioni tariffarie le famiglie devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità e presente nella banca dati INPS, in quanto il Servizio acquisisce automaticamente il valore ISEE dalla banca dati INPS.

Mensilmente, prima della fatturazione, il Comune importa dalla banca dati INPS il valore ISEE che risulta valido l'ultimo giorno del mese della mensilità da fatturare e di conseguenza applica la relativa tariffa.

Qualora, l'ultimo giorno relativo al mese della mensilità da fatturare nella banca dati INPS non sia presente nessuna attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni in corso di validità, sarà applicata la tariffa intera.

Qualora, l'ultimo giorno relativo al mese della mensilità da fatturare nella banca dati INPS sia presenta una nuova attestazione ISEE in corso di validità, questa viene acquisita automaticamente e di conseguenza sarà applicata la nuova tariffa mensile, senza ulteriori adempimenti da parte della famiglia.

L'attestazione ISEE ha validità dal momento del rilascio al 31 dicembre dell'anno. Si stabilisce che, anche decorso tale termine, si continui a fare riferimento fino alla fine dell'anno scolastico, all'ultima ISEE presente nella banca dati dell'INPS in quanto trattasi di prestazioni continuative.

La definizione delle tariffe mensili è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS e, pertanto, non verrà data applicazione retroattiva rispetto alla data di rilascio dell'ISEE.

L'iscrizione alla scuola dell'infanzia comunale è tacitamente confermata ogni anno scolastico, fino alla fine del ciclo educativo 3-6 anni e, per accedere alle agevolazioni tariffarie per l'anno scolastico successivo, le famiglie dei bambini già iscritti (vecchi frequentanti) devono essere in possesso di una nuova attestazione ISEE in corso di validità relativa a prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

## **ISEE CORRENTE**

La normativa prevede la possibilità di aggiornare l'ISEE, al verificarsi della variazione lavorativa di uno dei componenti, che comporti una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE ordinario, attraverso la produzione dell'**ISEE corrente** (art 9 D.P.C.M 159 del 05 dicembre 2013).

In caso di presenza nella banca dati INPS di un ISEE corrente, la tariffa verrà adeguata di conseguenza in occasione dello **scarico mensile automatico** che precede ciascuna fatturazione. Scaduto il termine di validità dell'ISEE corrente verrà nuovamente acquisito il valore dell'ISEE ordinario per la determinazione della tariffa. In ogni caso l'ISEE corrente non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruiti.

## **DECORRENZA DELLA RETTA FISSA E DELLA TARIFFA**

Per i bambini nuovi iscritti, l'ammissione alla scuola dell'infanzia comunale comporta il pagamento della retta fissa (€ 10,00) a decorrere dal mese di settembre o dal mese in cui ha avuto il posto. La decorrenza della tariffa mensile relativa al servizio di ristorazione decorre dal mese di inizio della fruizione del servizio mensa. Se l'inizio della fruizione del servizio mensa è dopo il 15 del mese, la tariffa mensile è ridotta del 50%.

In caso di richiesta di proroga di inizio frequenza è dovuto il pagamento della retta fissa di € 10,00 per il mese di settembre e per i successivi mesi di proroga in relazione alle assenze nei mesi successivi.

Per i bambini già iscritti (vecchi frequentanti) la retta fissa e la tariffa mensile sono dovute a partire dal mese di settembre a prescindere dal fatto che abbiano o no ripreso la frequenza.

In caso di richiesta di mantenimento del posto a seguito di assenze prolungate oltre i 30 giorni, è dovuto il pagamento della retta fissa di € 10,00 e della tariffa mensile per ogni mese di assenza eventualmente abbattuta del 25% per assenze del bambino superiori a 15 giorni.

## **AGGIORNAMENTI**

Le tariffe vengono aggiornate ogni anno scolastico, secondo gli indici ISTAT per le famiglie di operai - impiegati (aggiornamento calcolato sulla base delle variazioni percentuali medie nei dodici mesi precedenti, prendendo come riferimento il mese di giugno). Per l'a.s. 2023/2024 l'adeguamento ISTAT è stato applicato, così come previsto dalla delibera di G.C. n. 448 del 10/10/2023, in forma calmierata al 3,5% anziché al 8,8%.

## **CONTROLLI**

Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia effettua controlli a campione sulle attestazioni ISEE acquisite dalla banca dati INPS e sulle autocertificazioni presentate dalle famiglie, avvalendosi degli archivi e delle banche dati del Comune e di eventuali altri enti nei quali è prevista la possibilità di accesso. A fronte di dati discordanti si provvede alla segnalazione all'INPS. Se da tali controlli emergono situazioni che danno luogo a ragionevoli dubbi, queste vengono inviate all'Agenzia delle Entrate, che valuta l'invio alla Guardia di Finanza per l'accertamento fiscale.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Per la definizione della nuova tariffa si applicano le seguenti casistiche:

- a) errori che non modificano la fascia tariffaria: in tal caso si mantiene la tariffa in essere;
- b) errori di lieve entità con passaggio nella fascia immediatamente successiva: adeguamento della tariffa in relazione a quanto dovuto sulla base della nuova attestazione ISEE e pagamento degli arretrati;
- c) errori che comportano un passaggio di fascia superiore a quella immediatamente successiva: applicazione della tariffa intera e pagamento degli arretrati.

## **RIMBORSI E RICALCOLI TARIFFA**

La richiesta di rimborso/ricalcolo tariffa va presentata direttamente al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia utilizzando la procedura on line ([www.comune.ra.it/servizi-online](http://www.comune.ra.it/servizi-online)) che procede all'istruttoria in merito e si coordina con il Servizio Diritto allo Studio per disporre l'eventuale rimborso/ricalcolo della tariffa.

Nel caso in cui siano riscontrati errori nella fatturazione, l'ufficio comunica agli utenti l'importo corretto della tariffa e le modalità di restituzione delle somme eventualmente già versate o di pagamento delle somme ancora da versare.

Nel caso in cui l'ufficio riscontri che è stata emessa una tariffa inferiore rispetto a quella dovuta, procede al recupero della somma direttamente nella prima fatturazione utile o dispone l'emissione di una specifica fattura.

## **MODALITÀ' DI PAGAMENTO**

La fattura e l'annesso avviso di pagamento vengono emessi mensilmente e **sono disponibili SOLO IN FORMATO DIGITALE.**

**Dell'emissione della fattura le famiglie saranno informate tramite E-mail associata all'identità digitale SPID.**

Il pagamento può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- **tramite addebito su conto corrente bancario (SEPA ex RID):** per attivare la domiciliazione bancaria è necessario presentarsi presso gli sportelli di Ravenna Entrate SPA oppure compilare il modulo di richiesta reperibile all'indirizzo <http://www.ravennaentrate.com/ita/MODULISTICA/Modulistica-PATRIMONIALI> e inviarlo a [info@ravennaentrate.it](mailto:info@ravennaentrate.it) o tramite fax 0544/424612;
- **ON LINE tramite PagoPA dal genitore che ha le fatture intestate utilizzando le proprie credenziali di accesso SPID:**
  - dal link <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna, attraverso il pulsante "Posizione Utente" e selezionando "Estratti conto e pagamenti online" si possono scegliere diverse modalità di pagamento (carta di credito/debito, prepagata, Satispay, Bancomat Pay, CBILL etc.). Al termine della procedura di pagamento on line sarà inoltrata all'utente una e-mail con l'esito della transazione e la quietanza in caso di pagamento andato a buon fine.
  - dal link di accesso <https://portale-ravennaentrate.entranext.it/> accedendo all'apposita sezione "Rette Scolastiche" e scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili.
- **presso un punto Sisal Pay, Lottomatica, ufficio postale o sportello bancario** stampando o visualizzando sul display del cellulare l'avviso di pagamento con il QR Code scaricato dal portale <http://www.comune.ra.it/Servizi-online/Pagamenti-on-line> del Comune di Ravenna o ricevuto tramite email
- **mediante l'App IO** scegliendo tra le modalità di pagamento proposte. L'App consente anche la possibilità di pagare tutti gli avvisi cartacei tramite la scansione del QR Code.

Dal portale dei pagamenti del Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/servizi-online/pagamenti-on-line/> è possibile acquisire le attestazioni di pagamento dei servizi educativi e scolastici, utili ai fini fiscali, rilasciate da Ravenna Entrate Spa e stampare gli avvisi/fatture emesse da Ravenna Entrate.

## MOROSITÀ'

La famiglia è tenuta al pagamento della tariffa dovuta entro i termini stabiliti.

Ravenna Entrate procede al recupero dei crediti. Per gli utenti morosi che ne fanno richiesta, Ravenna Entrate dispone l'eventuale rateizzazione dell'importo dovuto.

In caso di morosità reiterate può essere disposta d'ufficio la decadenza dall'assegnazione del posto e/o la non ammissione ad altri servizi 0/6 anni per l'anno successivo, fino al pagamento di quanto dovuto.

## **RINUNCIA**

La rinuncia alla frequenza della scuola dell'infanzia deve essere obbligatoriamente comunicata in forma scritta al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia.

In caso di rinuncia del nuovo posto assegnato comunicata entro l'inizio dell'anno scolastico non è dovuto alcun pagamento, neppure della retta fissa di € 10,00.

Qualora la rinuncia al nuovo posto viene comunicata ad anno scolastico iniziato, ed il bambino non ha ancora usufruito del servizio di ristorazione, è dovuto il pagamento solo di € 10,00 relativo alla retta fissa.

Per i bambini nuovi iscritti che non si presentano a scuola entro il mese di settembre senza gravi e comprovati motivi comunicati per iscritto, è dovuto il pagamento di €10,00 relativo alla retta fissa e si procede alla decadenza dal posto.

Per i bambini vecchi iscritti, le rinunce comunicate per iscritto ad anno scolastico avviato, a prescindere dall'aver ripreso la fruizione del servizio mensa, hanno effetto dal mese successivo a quello di presentazione della rinuncia scritta pertanto, fino ad allora, è dovuto il pagamento della tariffa mensile e della retta fissa.

Qualora il bambino, senza gravi e comprovati motivi comunicati per iscritto, non si presenti a scuola entro un mese dalla ripresa delle attività scolastiche o in caso di mancata rinuncia, viene dimesso d'ufficio e, poiché è stato conservato il posto, è dovuto il pagamento della tariffa mensile relativa al mese di settembre e di ottobre, abbattuta del 25% per assenze superiori a 15 giorni, oltre alla retta fissa dovuta per entrambi i mesi.

In caso di ritiri in corso d'anno viene fatturata la retta fissa mensile e la tariffa relativa al mese in cui viene effettuato il ritiro, (eventualmente abbattuta del 25% per assenze del bambino superiori a 15 giorni); la famiglia cessa ogni pagamento a decorrere dal mese successivo.

Nel caso di più figli iscritti ai servizi educativi scolastici, la rinuncia di uno può comportare modifiche alle tariffe degli altri fratelli, a partire dal mese successivo alla presentazione della stessa.